

Anticorruzione, trasparenza e ricostruzione. Camerino 21 maggio 2019, a cura di Felice Mercogliano e Sara Spuntarelli, «Collana della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino, 62» (Napoli, Editoriale Scientifica, 2019) p. 142.

Atti del seminario svoltosi all'Università di Camerino nel maggio 2019, che ha visto come momento centrale la relazione generale del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), Raffaele Cantone. Il volume tratta delle tematiche dell'anticorruzione e della trasparenza, indagandole sotto il profilo pluridisciplinare del diritto romano, del diritto civile e del diritto amministrativo, con ulteriori riferimenti al tema della ricostruzione post sisma. L'argomento viene esaminato sotto il duplice approccio teorico e tecnico.

Introduce relazioni e interventi il rettore camerte, Claudio Pettinari (*Un pomeriggio con Raffaele Cantone*, p. 7-9), con considerazioni introspettive, incrociate con l'esperienza sismica che ha reso le responsabilità accademiche ai più alti livelli un terreno di verifica estremo della trasparenza nell'agire istituzionale nell'ambito dell'emergenza e della ricostruzione. I saluti del direttore della Scuola di giurisprudenza, Rocco Favale (*Principio di legalità ed eventi catastrofici*, p. 11-15), introducono i profili giuridici della problematica. Il Presidente Cantone (*La strategia di prevenzione della corruzione in Italia*, p. 17-34) intesse la trama complessa delle questioni di principio e degli aspetti pratici circa la prevenzione e il contrasto della corruzione, ponendo in evidenza ruolo e rilievo della responsabilizzazione della p.a., della trasparenza dell'azione amministrativa e dell'imparzialità dei funzionari.

I contributi degli altri autori vanno, in principio, alle radici della storia delle misure normative avverso la corruzione nell'esperienza giuridica romana e della lotta alla *maladministration* (Felice Mercogliano, *Le radici romane delle misure normative di contrasto e prevenzione dei fenomeni corruttivi*, p. 35-51), per poi affrontare il tema della sorte del contratto concluso per effetto della consumazione di reati a danno della pubblica amministrazione sotto il profilo della tutela dell'interesse pubblico (Francesco Rizzo, *Corruzione e contratto nella prospettiva civilistica*, p. 53-77).

Gli interventi successivi indagano le questioni specificamente connesse alla gestione della ricostruzione post evento sismico (Sara Spuntarelli, *Funzione di gestione della ricostruzione e vigilanza collaborativa nei protocolli post sequenza sismica dell'Italia centrale tra regime speciale e regime*

ordinario, p. 79-105) e alla disciplina della trasparenza e dell'anticorruzione con riferimento alla ricostruzione (Vincenzo Tedesco e Claudia Caprodossi, *Anticorruzione, trasparenza e ricostruzione*, p. 107-124).

Chiudono gli interventi su esperienze vissute e problemi sentiti di dirigenti 'sul campo', che ricoprono funzioni delicate: il responsabile dell'area edilizia e sostenibilità dell'Università di Bologna, l'ing. Andrea Braschi (*Il delicato compito delle strutture tecniche*, p. 125-130), e il direttore generale dell'Università di Macerata, dott. Mauro Giustozzi (*Alcune questioni per la pubblica amministrazione. Fiducia, responsabilità, fare*, p. 131-137) .

[M. C.]